

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

### N. 641/RE DEL 5 AGOSTO 2022

Pratica n. 2271/RE del 05/08/2022

<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>		<b>Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali</b>
<b>CODICE CRAM</b>	DG.008	<b>Obiettivo Funzione:</b>
<b>OGGETTO</b>	Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Dirigente dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio - ARSIAL (COD. DIRPAT). Esclusione candidato.	

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI  NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE  ISTITUZIONALE

*Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.*

ESTENSORE (Debora Dipierro)		RESPONSABILE P.O. (Roberto Polegri)		DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Patrizia Bergo)			
F.to Debora Dipierro							
<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> (nome cognome)							
<b>CONTROLLO FISCALE</b>							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
<b>CONTROLLO CONTABILE</b>							
<i>A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE</i>				<i>A CURA DEL A.C.B.</i>			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)	

**Il Direttore Generale f.f.**

<b>PUBBLICAZIONE</b>			
PUBBLICAZIONE N°	641/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 05/08/2022

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

**N. 641/RE DEL 5 AGOSTO 2022**

**OGGETTO:** Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Dirigente dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio - ARSIAL (COD. DIRPAT). Esclusione candidato.

### IL DIRETTORE GENERALE F.F.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTO il verbale del 30/06/2022, con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha preso atto che con nota prot. 6799 del 16/06/2022, la d.ssa Angela Galasso ha rassegnato le proprie dimissioni e che dette dimissioni sono state regolarmente trasmesse agli organi regionali competenti, per gli adempimenti conseguenti;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 14 Luglio 2022, n. 568/RE, con la quale è stato prorogato, per ulteriori anni due (2), l'incarico di responsabile della direzione dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali, conferito, con decorrenza 12 Agosto 2019, alla Dott.ssa Patrizia Bergo, giusta Determinazione del Direttore Generale 01 Agosto 2019, n. 533;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di

Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta "l'approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, all. 4/2, punto 9.2 - Bilancio 2022/2024";

VISTE le Deliberazioni del CdA 24 Marzo 2022, n. 27/RE, e 06 Maggio 2022, n. 45/RE, con le quali sono stati approvati, ai sensi dell'art. n. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, rispettivamente il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti", e la "Integrazione al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.";

VISTA la Deliberazione del CdA 28 Marzo 2022, n. 30/RE, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la Deliberazione del CdA 30 Maggio 2022, n. 56/RE, con la quale è stato approvato, il "Rendiconto di gestione per l'annualità 2021";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, responsabile unico del procedimento è la Dirigente dell'Area Dott.ssa Patrizia Bergo;

#### RICHIAMATI E VISTI

Il decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 35;

La legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

Il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Il Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";

Il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

Il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego";

La legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

Il vigente Regolamento dell'Ente disciplinante le selezioni per l'accesso agli impieghi approvato con deliberazione n. 667 del 3 novembre 2008 in quanto applicabile;

La Direttiva della Funzione Pubblica sulle procedure concorsuali n. 3 del 24/04/2018;

Il C.C.N.L. del 22 maggio 2018 relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 febbraio 2019, n. 6 con la quale sono state definite le strutture operative in cui è articolata l'Agenzia;

#### RICHIAMATI

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio, rispettivamente, "Aggiornamento piano occupazionale 2019/2020", approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 67 del 18/12/2019 e "Aggiornamento piano occupazionale 2020" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 51 del 20/11/2020;

Le deliberazioni della Giunta Regionale del Lazio n. 28 del 04 febbraio 2020 e n. 79 dell'11 febbraio 2021 con le quali sono stati approvati i suddetti fabbisogni di personale, annualità 2019 e 2020, ed è stata autorizzata l'Agenzia a porre in essere gli atti necessari per il reperimento di personale mediante l'espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che con determinazione direttoriale n. 415 del 20 luglio 2021 è stato approvato il bando di concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Area Patrimonio, Acquisti, Appalti pubblici, Procedure comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio - ARSIAL;

ATTESO che il suddetto bando di concorso è stato pubblicato, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4<sup>a</sup> Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 77 del 28 settembre 2021, sul BURL n. 92 di pari data e integralmente sul sito ufficiale di ARSIAL [www.arsial.it](http://www.arsial.it) sezione "Bandi di concorso" - "Bandi di concorso ed avvisi in corso di espletamento";

DATO ATTO che è stato stabilito in 30 giorni successivi a quello della pubblicazione sulla G.U., il periodo utile per la presentazione delle istanze di partecipazione e, precisamente, dal giorno 29 settembre 2021 al 28 ottobre 2021 incluso;

CONSIDERATO che, come disposto dall'art. 7 e 8 del bando, la selezione è stata strutturata in quattro fasi: una eventuale preselezione qualora il numero delle domande di partecipazione fosse stato superiore a 50 (cinquanta), due prove scritte, la valutazione dei titoli e colloquio;

DATO ATTO che sono pervenute, entro i termini previsti dal bando, n. 119 domande di partecipazione;

VISTA la nota prot. n. 412 del 08/03/2022, a firma del Direttore Generale e del RUP della procedura, depositata agli atti della Commissione, nella quale vengono esplicitate le motivazioni in ordine alle quali l'Amministrazione ha valutato di non effettuare la prova preselettiva eventuale, come previsto nell'art. 7 del bando di concorso, e di procedere direttamente con lo svolgimento delle prove scritte;

TENUTO CONTO che, per essere ammessi al concorso in questione i candidati dovevano possedere, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione, tutti i requisiti generali e specifici previsti dall'art. 2 dell'avviso;

CONSIDERATO che l'art. 2 del bando, rubricato "Requisiti per l'ammissione", al comma 1, lett. e) stabiliva che i candidati dovevano *<essere in possesso, altresì, di almeno uno dei seguenti requisiti specifici>*:

- essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni muniti del diploma di laurea attinente al posto messo a concorso, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
- essere soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, muniti del diploma di laurea attinente al posto messo a concorso, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- essere soggetti che, in possesso del diploma di laurea attinente al posto messo a concorso, abbiano ricoperto incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche o in strutture private per un periodo non inferiore a cinque anni;
- essere soggetti che, in possesso del diploma di laurea attinente al posto messo a concorso, abbiano ricoperto incarichi dirigenziali in strutture private per almeno cinque anni;
- essere soggetti muniti del diploma di laurea attinente al posto messo a concorso, nonché di uno dei seguenti titoli post-laurea:
  - diploma di specializzazione in una delle discipline oggetto delle prove scritte previste dal bando;
  - dottorato di ricerca in una delle discipline oggetto delle prove scritte previste dal bando;
  - altro titolo post-universitario in una delle discipline oggetto delle prove scritte previste dal bando, conseguito a seguito di corso di studi di durata almeno biennale, con superamento di esame finale, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri, pubblici o privati, già riconosciuti alla data di pubblicazione del bando di concorso>;

ATTESO che, così come previsto dall'art. 14 del Titolo II – sezione I del sopra citato "Regolamento degli accessi di ARSIAL", il RUP, di concerto con l'ufficio competente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari generali, ha effettuato una pre-istruttoria formale delle istanze pervenute, al fine di rilevare, per quanto attiene ai requisiti specifici di partecipazione al concorso, i motivi di esclusione previsti dal bando;

- VISTA la PEC prot. n. 2309 del 28/10/2021 con la quale il candidato Giuseppe De Pasquale ha presentato istanza di partecipazione alla procedura di che trattasi;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 222/RE del 29/03/2022 con la quale l'Amministrazione ha approvato l'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento, contenente l'elenco dei candidati ammessi con riserva al concorso e l'elenco dei candidati esclusi dalla procedura;
- ATTESO che il candidato De Pasquale è stato ammesso con riserva alla procedura selettiva tenuto conto che, come previsto dall'art. 3 del bando, *<L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e per la nomina in ruolo, comporterà in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione o la decadenza dalla nomina. L'Amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.>*;
- VISTI gli avvisi pubblicati sul sito web istituzionale dell'ARSIAL [www.arsial.it](http://www.arsial.it) sezione "Bandi di concorso" – "Bandi di concorso ed avvisi in corso di espletamento", con valore di notifica a tutti gli effetti, con i quali il RUP, nel rispetto dei tempi di preavviso previsti dall'avviso, ha comunicato: la convocazione alle prove scritte, l'esito delle stesse, la valutazione dei titoli, la data del colloquio e il relativo esito;
- VISTO in particolare il verbale della Commissione esaminatrice n. 6 del 22/05/2022, nel quale *<Al termine delle operazioni di valutazione sono emerse delle criticità relative al possesso del secondo requisito di accesso di n. 3 (tre) candidati, la cui identità viene conservata agli atti della commissione. Pertanto conferisce mandato al Segretario verbalizzante di rinviare alla Responsabile del Procedimento, la verifica del requisito di accesso>*;
- DATO ATTO che l'Amministrazione ha ritenuto, nella fattispecie, di poter attivare per i tre candidati, tra cui il dott. De Pasquale, il soccorso istruttorio i sensi dell'ex art. 6, comma 1 lett. b) della L. 241/90 e s.m.i.;
- VISTA la PEC prot. n. 5862 del 19/05/2022 con la quale il RUP ha chiesto al dott. De Pasquale di inviare, all'Area Risorse Umane, una autocertificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., attestante il possesso del titolo di specializzazione dichiarato come requisito di ammissione, non rilevato da parte della Commissione esaminatrice nella domanda;
- CONSTATATO che alla suddetta formale richiesta il dott. De Pasquale ha data riscontro con PEC prot n. 5897 del 19/05/2022, adducendo una serie di documenti;
- VISTA la PEC prot. n. 6121 del 25/05/2022, con la quale il RUP, acquisita la suddetta documentazione, ha comunicato al dott. De Pasquale, di proseguire con riserva la procedura selettiva, fatte salve le successive determinazioni assunte all'esito della definizione della problematica concernente il possesso del secondo requisito specifico necessario ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, in virtù della quale l'Area Risorse Umane ha chiesto un parere legale all'Avvocatura dell'Agenzia;
- VISTA la PEC prot. n. 7281 del 11/07/2022, con la quale il RUP ha comunicato al dott. De Pasquale che, dalle risultanze dell'istruttoria effettuata per le vie brevi dall'Ufficio legale interno di ARSIAL, così come dal parere redatto da uno studio legale esterno interpellato dall'Amministrazione, al fine di garantire la massima imparzialità da parte dell'Agenzia, acquisito con prot. n. 7260 del 08/07/2022, è emerso il mancato possesso del secondo requisito di ammissione richiesto,

derivando di conseguenza, *"indipendentemente dall'esito della prova orale"* l'obbligo da parte dell'Amministrazione di disporre l'esclusione del candidato dal concorso e quindi dalla graduatoria di merito;

VISTA la PEC prot. n. 7304 del 11/07/2022 con la quale il dott. De Pasquale ha chiesto *<di essere ammesso definitivamente al bando in oggetto, nonché l'annullamento in autotutela della procedura di esclusione, in quanto i titoli detenuti risultano essere compatibili con quelli richiesti dalla procedura concorsuale in questione>*;

VISTE, altresì, le ulteriori PEC trasmesse dal Dott. De Pasquale prot. n. 8055 e prot. n. 8056 in data 01 agosto 2022;

CONSIDERATO che il bando di concorso è *"lex specialis"* e che le regole in esso contenute, compresi i motivi di esclusione, non sono sanabili ma vincolano rigidamente l'operato della P.A., obbligata alla loro applicazione senza alcun margine di discrezionalità al fine di garantire e tutelare la parità di trattamento tra i concorrenti;

RITENUTO, pertanto, sulla base delle clausole del bando di concorso e dei pareri legali acquisiti, di dover procedere, ai sensi dell'art. 2 comma 2 dell'avviso, all'esclusione del candidato Giuseppe De Pasquale per mancanza del requisito specifico di ammissione di cui all'art. 2, comma 1 lettera e);

SU PROPOSTA della dirigente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali, formulata sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dall'ufficio competente coordinato dal responsabile della P.O. "Trattamento giuridico";

## **D E T E R M I N A**

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

**DI PROCEDERE**, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Area Patrimonio, Acquisti, Appalti pubblici, Procedure comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio - ARSIAL, all'esclusione del candidato Giuseppe De Pasquale, per mancanza del requisito specifico di ammissione di cui all'art. 2, comma 1 lettera e) dell'Avviso.

**DI PUBBLICARE** il suddetto provvedimento sul sito web istituzionale dell'Arsial [www.arsial.it](http://www.arsial.it) sezione "Bandi di concorso" - "Bandi di concorso ed avvisi in corso di espletamento" che avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

**DI DEMANDARE** alla dirigente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali l'adozione di tutti gli atti tesi a dare piena esecuzione al presente provvedimento.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione, in quanto non soggetta a controllo, viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs. 33/2013	19			X			X	
D.lgs. 33/2013	23				X		X	